



## LE TENDENZE DEMOGRAFICHE A BOLOGNA NEL 2009

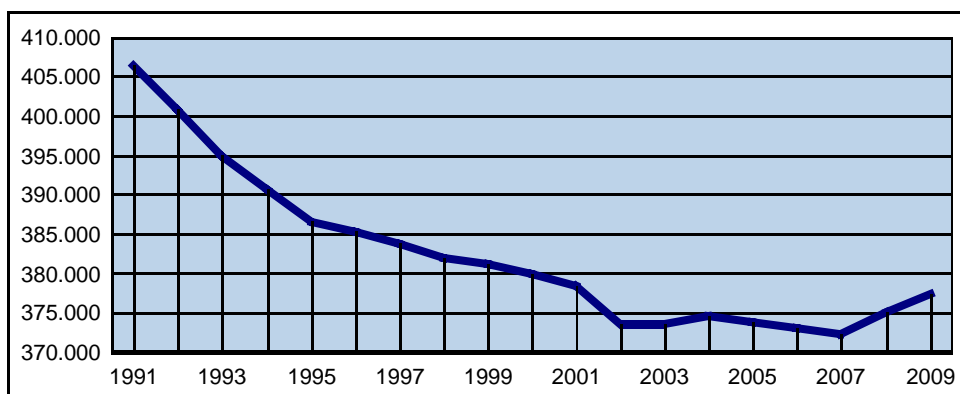
### 1. In aumento la popolazione residente: quasi 2.300 abitanti in più

La popolazione residente nella nostra città alla fine del 2009 ammonta a 377.220 persone. Se si opera un confronto su base annua, vale a dire rispetto al 31 dicembre 2008, si registra un sensibile aumento (2.276 abitanti in più), pari in termini relativi al +0,6%.



Movimento della popolazione residente nel comune di Bologna nel periodo Gen.-Dic.				
	2009	2008	Var. ass. 2009 / 2008	Var. % 2009 / 2008
Nati vivi	3.177	3.009	168	5,6
Morti	4.765	4.816	-51	-1,1
<b>Saldo naturale</b>	<b>-1.588</b>	<b>-1.807</b>	<b>219</b>	
Immigrati	15.398	16.533	-1.135	-6,9
Iscritti d'ufficio	601	621	-20	-3,2
Emigrati	10.940	11.714	-774	-6,6
Cancellati d'ufficio	1.195	945	250	26,5
<b>Saldo migratorio</b>	<b>3.864</b>	<b>4.495</b>	<b>-631</b>	
<b>Saldo totale</b>	<b>2.276</b>	<b>2.688</b>	<b>-412</b>	
<b>Popolazione residente a fine periodo</b>	<b>377.220</b>	<b>374.944</b>	<b>2.276</b>	<b>0,6</b>

Si confermano le tendenze più recenti che, dopo l'interruzione avvenuta nel 2003 di un trend negativo trentennale, vedono affermarsi una fase di sostanziale stabilità demografica caratterizzata negli ultimi due anni anche da una lieve ripresa.



In particolare l'andamento del 2009 è stato determinato dalle tendenze favorevoli del movimento migratorio largamente positivo e da un miglioramento del saldo naturale caratterizzato da un forte aumento delle nascite e una flessione dei decessi.

Tutti i quartieri registrano un saldo attivo, ad eccezione di Savena che si mantiene stabile. Gli aumenti più elevati si registrano nell'area nord e ovest della città; in particolare Navile e Reno segnano un +1% e Borgo Panigale un +0,8%.

Il centro storico chiude l'anno con 83 abitanti in meno (-0,2%) e una popolazione residente pari a 53.165 unità, confermando la tendenza alla sostanziale stabilità demografica degli ultimi anni; le zone periferiche presentano invece un bilancio attivo con una variazione relativa (+0,7%) di poco superiore a quella media comunale.

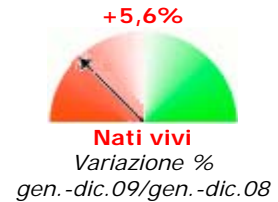
Quartiere	Popolaz. Variaz. %	
	al dic. 2009	dic. 2009/ dic. 2008
Borgo Panigale	24.935	+0,8 %
Navile	65.262	+1,0 %
Porto	31.565	+0,5 %
Reno	33.307	+1,0 %
San Donato	31.188	+0,6 %
Santo Stefano	49.616	+0,6 %
San Vitale	47.012	+0,6 %
Saragozza	36.047	+0,4 %
Savena	58.216	+0,0 %
Senza fissa dimora	72	
Centro Storico	<b>53.165</b>	<b>-0,2 %</b>
Zone periferiche	<b>323.983</b>	<b>+0,7 %</b>
<b>Bologna</b>	<b>377.220</b>	<b>+0,6 %</b>

## 2. Quasi 3.200 nati nel 2009

Nel 2009 sono **nati 3.177** bambini, in aumento di 168 unità (+5,6%) rispetto al 2008. Le nascite mostrano una notevole ripresa, raggiungendo il livello più elevato per la nostra città dal 1978 ed il **tasso di fecondità** si attesta a **38,79 nati per 1.000** donne in età feconda.

In realtà l'aumento dei nati registrato nel 2009 è in larga parte ascrivibile ai bambini stranieri: sono infatti **752** i figli di coppie **di nazionalità straniera** (quasi un neonato su 4), cui si aggiungono **262** nati da **coppie miste** (un genitore italiano e uno straniero). Lo scorso anno il numero di straniere divenute mamme è aumentato del +21,5% rispetto al 2008, mentre le neo madri italiane sono rimaste sostanzialmente stabili (+0,2%).

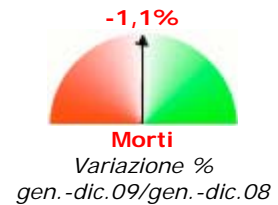
Un ulteriore elemento di interesse è costituito dall'esame delle coppie che hanno generato questi bambini. 2.101 bambini sono figli di coppie coniugate (66,1% del totale), mentre oltre uno su tre sono i bambini **nati al di fuori del matrimonio** (in complesso 1.076 pari al **33,9%**), una quota più che raddoppiata nell'arco degli ultimi 17 anni.



## 3. Nel 2009 in lieve flessione i decessi: 51 in meno

La mortalità con **4.765 decessi** nel 2009 presenta una riduzione su base annua pari al -1,1% (in valore assoluto **51 morti in meno**). Lo scorso anno sono decedute in media ogni mese 397 persone, un dato simile a quello registrato nel biennio 2007-2008, ma inferiore al periodo 1995-2006 (419 decessi medi mensili).

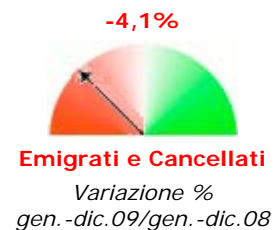
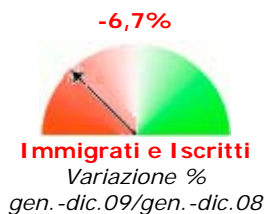
Il buon andamento delle nascite e dei decessi migliora il **saldo naturale** (la differenza fra i nati e i morti) che, pur restando ampiamente negativo, nel 2009 si attesta a **-1.588 unità**.



## 4. Un saldo migratorio positivo accentuato: circa 16.000 arrivi e 12.100 partenze

Il **saldo migratorio** è ampiamente positivo ed è pari a **+3.864 unità**. Nel 2009 sono stati iscritti 15.999 nuovi cittadini nei registri dei residenti nella nostra città; per contro 12.135 persone sono state cancellate dall'anagrafe, essendosi trasferite altrove.

Anche se si registra una riduzione dei flussi in entrambi i versi, la dinamica migratoria resta particolarmente intensa: infatti ogni mese sono stati mediamente 1.333 i nuovi cittadini bolognesi, mentre sono 1.011, in media, coloro che hanno abbandonato la città.



E' proseguito anche nel 2009 un intenso flusso in arrivo dall'estero, in particolare di cittadini appartenenti a paesi entrati di recente a far parte dell'Unione Europea, che si sono registrati in anagrafe essendo spesso già presenti sul nostro territorio.

L'elevata immigrazione anche dalle altre regioni italiane conferma la capacità attrattiva della nostra città a livello nazionale. In sintesi Bologna continua a cedere abitanti ai comuni vicini e riceve flussi migratori di forte rilevanza dalle altre regioni italiane (in particolare oltre un immigrato su cinque proviene dal Mezzogiorno e dalle isole), mentre il 31% proviene dall'estero.

In dettaglio: nel 2009 il capoluogo registra con la provincia un saldo negativo di quasi 2.400 unità. In valore assoluto i flussi più intensi sia in entrata che in uscita riguardano i comuni limitrofi di San Lazzaro di Savena e Casalecchio di Reno, seguiti da Pianoro, Castel Maggiore e Zola Predosa, che presentano movimenti migratori di minore entità.

I bolognesi che si trasferiscono nel resto dell'Emilia-Romagna scelgono soprattutto le province di Modena, Ferrara e Ravenna.

In complesso il bilancio con la nostra regione è negativo, ma i saldi con le altre province emiliano-romagnole risultano sostanzialmente in pareggio.

Tutti gli altri saldi extra-regionali risultano attivi: +130 residenti dall'Italia settentrionale, +256 dal Centro e +423 dalle Isole, ma sono soprattutto i flussi provenienti dal Meridione (+1.914 unità il saldo) e dall'estero (+4.235) a determinare il segno e l'intensità della dinamica migratoria cittadina.

Provenienza/destinazione	Immigrati	Emigrati	Saldo
Provincia di Bologna	3.733	6.129	-2.396
Provincia di Piacenza	23	32	-9
Provincia di Parma	62	45	17
Provincia di Reggio Emilia	94	93	1
Provincia di Modena	278	326	-48
Provincia di Ferrara	253	283	-30
Provincia di Ravenna	194	202	-8
Provincia di Forlì-Cesena	137	136	1
Provincia di Rimini	128	156	-28
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>4.902</b>	<b>7.402</b>	<b>-2.500</b>
Italia Settentrionale	1.144	1.014	130
Italia Centrale	969	713	256
Italia Meridionale	2.812	898	1.914
Italia Insulare	752	329	423
<b>Italia</b>	<b>10.579</b>	<b>10.356</b>	<b>223</b>
<b>Esteri</b>	<b>4.819</b>	<b>584</b>	<b>4.235</b>
<b>Totale</b>	<b>15.398</b>	<b>10.940</b>	<b>4.458</b>

(\*) Sono escluse da questa analisi le persone iscritte e cancellate d'ufficio.

## 5. La forte crescita della popolazione straniera: quasi 4.200 persone in più in un anno

Prosegue la crescita degli **stranieri residenti** nella nostra città. Al 31 dicembre 2009 hanno raggiunto quota **43.664**, quasi **4.200 unità in più** rispetto a dodici mesi prima (+10,6%).

L'incremento della popolazione residente di nazionalità non italiana si conferma ancora intenso ed è sostenuto in particolare dall'accelerazione dei flussi dai paesi diventati dal 1° gennaio 2007 membri dell'Unione Europea, i cui cittadini possono entrare liberamente in Italia.

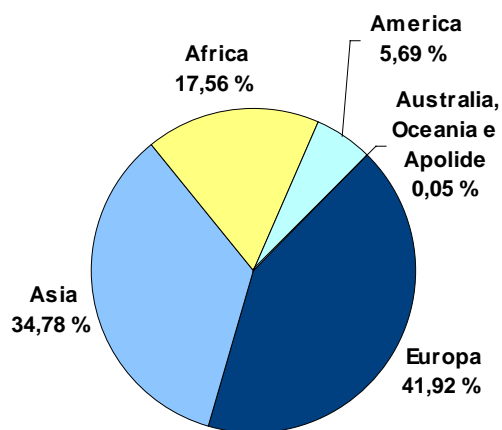
Quartiere	Popolaz. al dic. 2009	Variazione % dic. 2009 / dic. 2008
Borgo Panigale	2.893	+9,6 %
Navile	9.992	+10,2 %
Porto	3.436	+9,7 %
Reno	3.761	+12,0 %
San Donato	4.335	+10,3 %
Santo Stefano	4.677	+7,3 %
San Vitale	5.664	+9,3 %
Saragozza	3.449	+6,3 %
Savena	5.455	+10,3 %
Senza fissa dimora	2	
<b>Centro Storico</b>	<b>5.827</b>	<b>+6,0 %</b>
<b>Zone periferiche</b>	<b>37.835</b>	<b>+11,3 %</b>
<b>Bologna</b>	<b>43.664</b>	<b>+10,6 %</b>



Gli **stranieri residenti** costituiscono ormai l'**11,6% della popolazione di Bologna** (11,8% fra i maschi e 11,4% fra le femmine). Le donne sono la maggioranza (22.792 contro 20.872 uomini), anche se notevoli differenze si riscontrano ancora tra le varie nazionalità, con una spiccata prevalenza femminile tra quelle dell'Europa orientale e maschile tra i cittadini del medio ed estremo oriente, nonché dell'Africa centro-settentrionale.

La popolazione straniera residente si conferma inoltre una compagine demografica molto giovane, se si pensa che oltre il 16% degli stranieri sono bambini in età scolare e ben il **68%** ha **meno di 40 anni**.

Gli stranieri che vivono sotto le due torri sono soprattutto europei (41,9%) e cittadini dell'Asia (34,8%). Le nazionalità più rappresentate sono la Romania con 5.796 residenti e le Filippine (4.416 unità). Seguono in graduatoria il Bangladesh (4.102), il Marocco (3.259) e la Moldova (2.651) che conquista la quinta posizione. I flussi dall'Europa Orientale si mantengono elevati anche da Ucraina (2.542) e Albania (2.380), che si collocano immediatamente a ridosso delle cinque nazionalità più numerose. La Cina (2.361 residenti), una comunità da tempo radicata in città, scende all'ottavo posto. Chiudono la top ten il Pakistan e lo Sri Lanka.



Se si fa invece riferimento soltanto agli stranieri immigrati a Bologna nel 2009 (oltre 6.400, circa il 15% del totale degli stranieri) questa graduatoria subisce alcune modifiche soprattutto riguardo ai paesi dell'est europeo. I rumeni che hanno preso la residenza in città nel corso del 2009 sfiorano i 1.100, al secondo posto vi sono i cittadini della Moldova (552); confermano invece la terza e quarta posizione, occupate anche nella classifica generale, il Bangladesh (591) e il Marocco (466). Numerosi gli immigrati da Ucraina (467 iscritti in anagrafe lo scorso anno) e Filippine (423).

L'eterogeneità della componente straniera, che emerge con chiarezza dall'esame delle numerosissime nazionalità presenti a Bologna (ben 151), è confermata anche dai diversi percorsi che hanno portato queste persone a diventare cittadini bolognesi.

Dei 43.664 residenti nella nostra città al 31 dicembre 2009 di nazionalità non italiana, oltre il 47% (20.651 persone) è arrivato a Bologna negli ultimi quattro anni, in conseguenza dei flussi molto elevati di popolazione straniera che hanno interessato anche gli ambiti provinciale e regionale.

Principali cittadinanze	Stranieri Resid. al Dic. 2009
Romania	5.796
Filippine	4.416
Bangladesh	4.102
Marocco	3.259
Moldova	2.651
Ucraina	2.542
Albania	2.380
Cina	2.361
Pakistan	1.717
Sri Lanka (Ceylon)	1.314
Polonia	1.149
Tunisia	1.079
Serbia	964
Perù	939
Eritrea	774

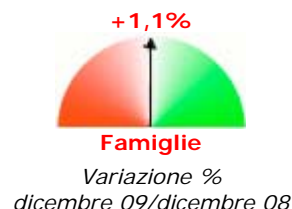
A fronte di questa quota di nuovi residenti stranieri ve ne sono ben 4.875 nati a Bologna, in larghissima prevalenza bambini e ragazzi che parlano la nostra lingua e frequentano le nostre scuole; a questi si possono senz'altro assimilare anche i 654 cittadini stranieri nati in un altro comune italiano. A Bologna quasi uno straniero residente su otto è nato nel nostro paese.

Vi sono inoltre numerosi stranieri che sono residenti da tempo nella nostra città e che si possono considerare ormai integrati nel nostro tessuto sociale; sono infatti quasi 6.300 (pari al 14,5% del totale) coloro che si sono stabiliti a Bologna prima del 2001.

## 6. Oltre 200.000 famiglie, di cui oltre 20.000 condividono la stessa abitazione con un altro nucleo

Si conferma la crescita delle **famiglie**: al 31 dicembre 2009 erano **200.058**, con un incremento annuo di 2.250 nuclei (+1,1%).

Tuttavia le risultanze anagrafiche tendono talvolta a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa.



Per questo motivo si farà riferimento in questa sede non solo alla famiglia anagrafica, ma anche al "ménage", vale a dire all'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono ad una sola famiglia o a più famiglie coabitanti.

I **menages** al 31 dicembre 2009 erano circa **180.600**, quasi il 10% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. La presenza di numerose coabitazioni ha come conseguenza che, a fronte di una dimensione media familiare anagrafica pari a 1,87 componenti, l'effettivo **numero medio di persone che vivono nello stesso alloggio** risulta più elevato (**2,07**).

Tra le famiglie anagrafiche, i nuclei unipersonali sono di gran lunga i più numerosi (98.569, pari al 49,3% delle famiglie bolognesi). Spesso però comprendono situazioni in cui più famiglie anagrafiche condividono l'alloggio con altre; se si analizzano infatti i menages, che forniscono un'immagine più vicina alla realtà, la prevalenza dei "single" risulta assai meno accentuata.

Le **persone effettivamente sole** (che non coabitano cioè con altri nuclei familiari) sono circa **71.600** (il 27,4% in meno rispetto al totale delle famiglie unipersonali anagrafiche) e rappresentano il 39,6% dei menages residenti in città. Quasi un menage su tre è costituito da due persone (31,9%), mentre le coabitazioni di tre persone che vivono nello stesso alloggio sono il 16,2% del totale.

Quartiere	Variaz. %		Dimensione media
	Famiglie al dic. 2009	dic. 2009/ dic. 2008	
Borgo Panigale	12.443	1,2 %	1,99
Navile	33.973	1,5 %	1,90
Porto	17.891	0,7 %	1,75
Reno	17.124	1,2 %	1,94
San Donato	16.338	1,4 %	1,89
Santo Stefano	26.201	0,9 %	1,87
San Vitale	26.351	1,1 %	1,76
Saragozza	20.152	1,2 %	1,76
Savena	29.527	0,9 %	1,95
Senza fissa dimora	58	24,1 %	1,24
Centro Storico	<b>31.580</b>	<b>0,5 %</b>	<b>1,66</b>
Zone periferiche	<b>168.420</b>	<b>1,2 %</b>	<b>1,91</b>
<b>Bologna</b>	<b>200.058</b>	<b>1,1 %</b>	<b>1,87</b>

## 7. In lievissima flessione i matrimoni: il 68% delle coppie sceglie il rito civile

Nel corso del 2009 sono stati celebrati **1.134 matrimoni**, appena **18** in meno rispetto all'anno precedente pari al **-1,6%**; il calo, per quanto molto lieve, si inquadra in una tendenza alla progressiva riduzione della nuzialità rilevata nel medio-lungo periodo e interrotta dall'aumento registrato nel 2007.



Lo scorso anno le unioni celebrate in municipio sono state **774** (-6 matrimoni rispetto al 2008), mentre quelle religiose 360 (12 in meno rispetto al 2008).

Anche nel 2009 si conferma la prevalenza dei **matrimoni civili (68,3%)** rispetto a quelli religiosi, come avviene già a partire dal 2001. La preferenza per il municipio si registra sia da parte degli sposi che, avendo alle spalle un matrimonio ormai concluso, optano necessariamente per il rito civile (285 nel 2009) sia da parte delle coppie alla prima esperienza matrimoniale (489 cerimonie civili). Anche la significativa incidenza degli sposi stranieri, che spesso non sono di religione cattolica, influisce sulla scelta del rito celebrato in municipio.

